



TEATRO RADAR Monopoli

Radar



FAMIGLIE A TEATRO

STAGIONE TEATRALE 22.23

A CURA DI TERESA LUDOVICO

13 NOVEMBRE ORE 18
CREST

GIOVANNIN SENZA PAROLE

drammaturgia Catia Caramia
regia e scene Andrea Bettaglio
con Nicolò Antioco Ximenes, Andrea Bettaglio, Catia Caramia, Nicolò Toschi
musiche Nicolò Toschi

da 5 anni

Esiste un paese, dove la prima grande regola è obbedire agli ordini del suo Capo, padrone anche della grande officina delle parole, che corregge a proprio piacimento. Questo è un grande giorno, il Capo ha deciso di fare un discorso ai suoi sudditi. Quali nuove regole li attendono? Ma l'imprevisto, si sa, è in agguato anche quando gli ordini sembrano regolare a perfezione ogni cosa. Infatti, un giorno arriva nel paese un giovane, che le regole non sa.

11 DICEMBRE ORE 18
TEATRI DI BARI in collaborazione con
PROGETTO SENZA PIUME

AHIA!

drammaturgia e regia Damiano Nirchio
pupazzi Raffaele Scarimboli
con Monica Contini e Raffaele Scarimboli

da 6 anni

Lassù... O laggiù... Insomma, in quel luogo dove le anime si preparano a nascere per la prima o per l'ennesima volta, c'è un problema: una piccola anima proprio non ne vuole sapere di venire al mondo. L'Ufficio Nascite e il Signor Direttore le hanno provate tutte per convincerla, ma niente! Possibile? Tutti fanno la fila, si danno dei grandi spintoni pur di vedere com'è fatta la Vita... e lei invece proprio non ne vuole sapere. Una donna anziana che racconta dell'essere bambini, della paura del Dolore e delle piccole e grandi difficoltà: la fatica, la delusione, la paura di non farcela, la malattia. E di quel rifiuto, dei piccoli come dei grandi, di affrontare e attraversare

tutto ciò che non è piacevole, facile, immediatamente ottenibile, faticoso. Ma soprattutto per raccontare la gioia della Vita. E scoprire che forse, proprio come nelle fiabe, senza quegli scomodi "Ahia!" non si può costruire nessuna felicità.

6 GENNAIO ORE 18
TEATRI DI BARI

IL GATTO E GLI STIVALI

testo e regia Lucia Zotti
con Monica Contini, Giacomo Dimase, Maria Luisa Longo

da 5 anni

È questa una storia che pone l'attenzione su una qualità del "sentire" umano che tende ad essere soffocata, se non annullata: quella dell'istinto primordiale, quell'istinto che, quasi magicamente, conduce a discernere la giusta strada nella giungla del vivere; a riconoscere fra gli incontri quelli positivi; ad aver il coraggio di affrontare gravi pericoli per realizzare un sogno; a credere che i sogni possono essere realizzati, se li si nutre di significato concreto.

12 FEBBRAIO ORE 18
TEATRI DI BARI | INTI

TARZAN RAGAZZO SELVAGGIO

molto liberamente ispirato a Tarzan of the Apes *di* Edgar Rice Burroughs
drammaturgia e regia Francesco Niccolini e Luigi D'Elia
con Luigi D'Elia
spazio scenico Deni Bianco e Luigi D'Elia

da 8 anni

La storia cruda e senza compromessi del bambino rimasto orfano nella foresta del Congo e cresciuto volando da un albero all'altro come le scimmie. Tarzan era lo strano verso che facevano le scimmie per chiamarlo. Lo spettacolo sostiene Survival International, il movimento mondiale per i popoli indigeni.

19 MARZO ORE 18

TEATRI DI BARI con I BAMBINI DI TRUFFAUT
E LA FELICITA', PROF?
dall'omonima opera edita da Einaudi Editore *di* Giancarlo Visitilli
adattamento e regia di Riccardo Spagnolo e Giancarlo Visitilli
con Luigi d'Elia

da 13 anni

«A volte c'è il rischio di perdersi, in questo mestiere, affrontando tanti temi che possono rimanere astratti rispetto alla vita degli alunni. Ti dici che è importante toccarli comunque: non li stai preparando a un esame di maturità, ma alla maturità, alla vita. Il tempo che ci è dato, però, non basta mai. E così le cose accadono».

Bari. L'anno scolastico sta per iniziare e un professore di lettere si prepara ad affrontare l'ennesimo primo giorno di scuola di un anno che si rivela diverso dagli altri. Cosa si è disposti a fare per essere felici, per essere se stessi? Ripercorrendo primo e secondo quadrimestre, compaiono in carrellata tutte le storie dei ragazzi di una classe simbolica, adolescenti cresciuti troppo in fretta, buffi, ironici, che mostrano un senso di realtà sorprendente quando sono messi di fronte a problemi più grandi di loro.

La scuola può insegnare ad essere felici? Cosa può fare un solo professore di fronte ad una valanga di problemi? Si può scoprire qualcosa di se stessi insegnando?

BIGLIETTI

Biglietto intero	€ 10
Biglietto ridotto	€ 8
Possessori RADAR JUNIOR CARD	
bambini	€ 4
adulti	€ 8

Biglietti disponibili al botteghino del Teatro Radar e online su Vivaticket.com
Botteghino attivo dal martedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19